



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza di prima convocazione.

Deliberazione n. 87 del 28/09/2020

OGGETTO: MOZIONE AD OGGETTO INTERVENTI NELL'AREA STAZIONE FERROVIARIA DI S. ANTONIO MANTOVANO E ZONE CONTERMINI PRESENTATA DAL CONSIGLIERE COMUNALE MOVIMENTO 5 STELLE FACCHINI RENATA

L'anno **duemilaventi**, il giorno **ventotto** del mese di **settembre** alle ore **20:30** nella sala delle adunanze consiliari in modalità telematica

All'appello risultano:

SALVARANI MASSIMO	Presente
TOMIROTTI VALENTINA	Presente
LICON ANDREA	Presente
ANDRETTI ANGELO	Presente
MARI ROBERTO	Presente
RESCIGNO VITTORIO	Presente
DORINI MORENO	Presente
MANCINI ALESSANDRO	Presente
SCIRPOLI PASQUALINO	Presente
BONORA GUIDO	Presente
VANELLA MARA	Presente
BUOLI MONICA	Presente
BINDINI ANDREA	Presente
LUPPI MARIO	Assente
BASTIANINI MARCO	Presente
BETTONI GIANFRANCO	Presente
FACCHINI RENATA	Presente

PRESENTI N. 16

ASSENTI N. 1

Risultano presenti gli Assessori: Ghizzi Pier Claudio, Massara Rosario Alberto, Ciribanti Vanessa, Della Casa Barbara, Bollani Davide..

Partecipa all'adunanza **Il Segretario Generale MELI BIANCA**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Sig. **MARI ROBERTO** – nella sua qualità di **Presidente**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento posto al n. **7** dell'ordine del giorno

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Facchini”.

CONSIGLIERE FACCHINI: “Passo alla lettura:

“Premesso che

la stazione ferroviaria di Sant’Antonio Mantovano è sempre più un ganglio vitale per la mobilità di studenti e lavoratori (non solo di Porto Mantovano), ai quali la struttura non offre servizi adeguati.

Che

non si ritiene più rinviabile una riqualificazione della struttura centrale, delle sue pertinenze e delle aree esterne di proprietà del Comune di Porto Mantovano.

Rilevato

come sia necessario che il Consiglio Comunale, in una visione generale del territorio e di coordinamento di azioni di pianificazione importanti, indichi le linee con cui la non più rinviabile riqualificazione dell’area, di concerto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. debba necessariamente inserirsi.

Che

la riqualificazione debba avvenire in forma sinergica con l’attiguo quartiere di Mantovanella, Via Marconi, Via Monteverdi e vie trasversali, anche sotto il profilo della mobilità, viabilità e sicurezza stradale.

Considerato che

è volontà di questa Amministrazione Comunale garantire la sicurezza della viabilità di servizio all’abitato ed individuare sinergie del trasporto e servizi legati alla mobilità ad uso dell’area ferroviaria, di concerto con RFI, Società che dovrà parallelamente anche garantire l’erogazione di maggiori servizi presso la stazione ferroviaria a favore degli utenti tutti.

Preso atto

della necessità di dare degli indirizzi al fine di contribuire alla riqualificazione dell’area.

Tutto ciò premesso e considerato

il Consiglio Comunale di Porto Mantovano

demanda al Sindaco e alla Giunta di:

- a. *porre in atto adeguate azioni per armonizzare gli interventi edilizi nelle aree della stazione ferroviaria, del quartiere di Mantovanella, di Via Marconi, Via Monteverdi e vie trasversali, con il miglioramento della viabilità, mobilità e sicurezza stradale;*
- b. *di istituire percorsi dedicati ai ciclisti, dando completezza alla rete delle ciclabili;*
- c. *di individuare precisi spazi a servizio della mobilità, dei trasporti e dell’utenza nell’area della stazione ferroviaria;*
- d. *di aprire un tavolo di confronto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. sulle problematiche viabilistiche di collegamento con il quartiere Mantovanella, che sempre più soccombe alle esigenze, anche nelle ore notturne, del trasporto ferroviario, per poi giungere alla successiva sottoscrizione di un accordo di programma per risolvere le criticità;*
- e. *di predisporre un progetto di fattibilità congiunto con Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A., per riqualificare l’area della stazione ferroviaria e garantire ai cittadini l’accesso ininterrotto al quartiere Mantovanella;*
- f. *di vincolare ogni rilascio di autorizzazione/concessione di carattere edilizio nell’area della stazione ferroviaria e zone attigue (quartiere Mantovanella, Via Marconi, Via Monteverdi e relative vie trasversali) ad un preliminare esame di contesto sotto il profilo della viabilità, mobilità e sicurezza stradale”.*

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al Sindaco”.

SINDACO: “ Buonasera! Confesso innanzitutto che la mozione della consigliera Facchini l’ho trovata molto vaga, con interventi non puntuali, non particolarmente descritti e quant’altro.

Altra considerazione che mi premeva fare, come sicuramente il consigliere Facchini credo sappia e sulla cui cosa concorda, è che noi ci siamo posti con un programma elettorale, sul quale abbiamo chiesto il voto dei cittadini non più tardi di un anno fa, che prevedeva tutta una serie di interventi, a nostro parere per migliorare la vita quotidiana dei cittadini di Porto Mantovano e ovviamente non possiamo accogliere tutte le mozioni che avanza e che prevedono investimenti di centinaia di migliaia di euro o fare interventi e investimenti che neanche nel suo programma la consigliera Facchini aveva previsto e aveva proposto alla cittadinanza.

Queste erano considerazioni preliminari per dire che, per quanto ci riguarda, non possiamo accogliere questa mozione ma, per quanto ci riguarda, per quell’area e per il collegamento che riguarda il centro del Comune di Porto Mantovano con il quartiere Mantovanella, come abbiamo scritto nel programma, sarà impegno da parte nostra di prodigarci per ovviamente avviare – e possibilmente vederne la conclusione – la realizzazione del collegamento del sottopasso di cui da tanti anni si parla.

La consigliera Facchini creda sappia, in quanto era apparsa anche sulla stampa locale, che avevamo avuto un primo contatto nel mese di febbraio con il rappresentante di RFI e avremmo avuto un successivo incontro verso la fine di febbraio, proprio per ricominciare a ragionare sul tema sottopasso e attraversamento dei binari e del passaggio a livello che, come dice anche lei nella mozione, crea molti disagi di collegamento tra il quartiere di Mantovanella e il resto del Comune.

Su questo tema, quindi, sicuramente ci impegneremo. Ovviamente il contatto in questa fase è stato in standby in quanto, come lei sa, c’è stato il lockdown e perché abbiamo dovuto riversare la nostra attenzione e il nostro impegno lavorativo su tutta una serie di urgenze che l’epidemia ha imposto, non da ultimo, come tutti i Comuni stanno facendo, per la riapertura delle scuole.

Concludendo, quindi, così come è posta non è possibile accoglierla, però posso garantire al consigliere Facchini, ma anche ai cittadini del nostro Comune, che l’impegno mio, dell’Amministrazione, della Giunta e della maggioranza è determinato per far sì che i contatti con RFI possano riprendere e porre sul tavolo della discussione l’attraversamento del passaggio a livello di Sant’Antonio, che crea particolari disagi alla cittadinanza”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: “ La parola al consigliere Buoli”.

BUOLI: “ Premesso che noi daremo un voto di astensione a questa mozione, vorrei fare una precisazione. Noi condividiamo una buona parte della mozione, soprattutto quella che si concentra sulla sicurezza e riqualificazione dello stabile, in quanto riteniamo che si tratti di una priorità e lo è sia del nostro programma e sia a livello territoriale che nazionale, quindi non possiamo che essere d’accordo su questa parte. Per quanto concerne il resto, in particolare il passaggio a livello, riconosciamo sia un problema ormai decennale, se non oltre, che riguarda praticamente il quartiere di Mantovanella, che è colpito da questo problema. La soluzione del sottopassaggio è di difficile realizzazione, visti i costi e anche i pareri tecnici che hanno parlato di questo problema. Noi non l’abbiamo infatti inserito nel nostro programma, quando avevamo semplicemente detto che avremmo cercato soluzioni alternative per risolvere questo problema. Per questo motivo, il nostro voto sarà di astensione”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ La parola al consigliere Facchini”.

FACCHINI: “ Vorrei far notare al Sindaco e alla collega Buoli che in questo punto io ho precisato: *“Per garantire l’accesso ininterrotto al quartiere Mantovanella”* e non ho indicato la possibilità di un sottopasso. Ad onor del vero, nel nostro programma avevamo proposto uno Studio di Fattibilità per

una alternativa e quindi non avevamo detto che per forza debba essere un sottopasso, in quanto ci si può progettare anche qualcos'altro. Nel nostro programma abbiamo comunque inserito la riqualificazione e la cura di tutti i quartieri di Porto Mantovano. In ogni caso apprezzo l'impegno, che stasera mi ha garantito il nostro Sindaco e tutta l'Amministrazione, per cercare di risolvere le problematiche di questo quartiere, che è sempre stato un pochino abbandonato e che ha bisogno di parcheggi, di ciclabili, di riqualificazione degli stabili della stazione e di tutto ciò che è indicato nella mozione."

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " La parola al consigliere Bettoni".

BETTONI: " Trovo molto puntuale la mozione del consigliere Facchini. È chiaro che non ha specificato tutti gli interventi, anche perché sarebbero tanti gli interventi da fare ma, a mio avviso, denuncia proprio un isolamento che perdura continuamente con questo quartiere e non solamente nella fase del passaggio a livello, quindi ad est, ma anche ad ovest della ferrovia, con la mancanza di un collegamento ciclabile con il cimitero, per esempio. Ricordiamoci che per passare dal quartiere Mantovanella verso Bancole, quindi verso il cimitero, non è possibile..."

Il collegamento con il consigliere Bettoni salta alle ore 21:16 e scompare dal collegamento visivo telematico.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Il collegamento con il consigliere Bettoni è saltato. In attesa di verificare la situazione, passo la parola al consigliere Facchini".

CONSIGLIERE FACCHINI: " Non ho altro da aggiungere riguardo le richieste esposte in questo scritto. Io dovrei rispondere all'intervento fatto da lei, Presidente, sulla PEC che ho inviato. Posso farlo ora, visto che mi ha detto che mi avrebbe dato spazio?".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Prego!".

FACCHINI: " Ho scelto di mandare questa PEC perché il rispetto del Consiglio Comunale passa per certi percorsi. Molte interrogazioni, che portano via tanto tempo ai tecnici, potrebbero essere discusse nelle Commissioni che ci sono e che non vengono convocate dall'anno scorso e potrebbero essere discusse nelle riunioni dei capogruppo, che non vengono convocate dall'anno scorso. Le sedi ci sarebbero per alleggerire il lavoro dei dipendenti comunali e non arrivare così a scaraventare tutto in zona Consiglio Comunale; Consiglio Comunale, tra l'altro, la cui data, non provvedendo ad organizzare la riunione dei capigruppo, si viene a sapere per vie traverse. Diversamente, infatti, per volontà della Amministrazione, noi la vorremmo sapere quando viene protocollato l'ordine del giorno e noi avremmo neanche la possibilità di protocollare nulla. Il fatto di creare una chat per l'emergenza Covid è un discorso, ma discutere di problematiche, di interrogazioni dicendo: "*La portiamo, non la portiamo ecc.*", è impossibile in una chat. La chat non è una Commissione. Si potrebbe fare anche benissimo online e allora si alleggerirebbe, forse, anche il lavoro dei dipendenti comunali. È spiacevole vedere che questa volontà non c'è quasi per non voler comunicare la data del Consiglio Comunale: "*Così, magari, i consiglieri di minoranza non protocollano nulla*". Parlare di rispetto... Insomma... Non è una presa di posizione solo con il Presidente del Consiglio, ma in generale. È una mancanza di rispetto verso i consiglieri di minoranza".

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: " Avevo dato la facoltà di poter replicare. Io non ho altro da aggiungere. L'audio del consigliere Bettoni non è più rientrato".

SINDACO: “ Io credo che il consigliere Bettoni stesse discutendo del punto all’ordine del giorno, per cui ritengo sia opportuno e giusto attendere per vedere se riusciamo a riaverlo. Propongo di sospendere magari per qualche minuto. Giustamente stava facendo un intervento e poi si è bloccato tutto, quindi credo che abbia il diritto di terminare il suo intervento e ad esprimere eventualmente il voto”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Chiedo due minuti di sospensione, in quanto il consigliere Bettoni è al telefono con il tecnico per cercare di ripristinare il collegamento”.

Alle ore 21:20 si sospendono i lavori consiliari per alcuni minuti per poi riprendere alle ore 21:23 con l’intervento del consigliere Bettoni che si ricollega alla riunione consiliare.

La seduta riprende con la parola al Presidente del Consiglio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Abbiamo risolto. Il consigliere Bettoni è in collegamento e quindi gli riedo la parola, in modo da poter riprendere l’intervento che si era interrotto”.

BETTONI: “ Sono d’accordo con la mozione Facchini. Ritengo che, pur non avendo specificato esattamente tutti gli interventi, come sostiene il Sindaco, la mozione dia una indicazione precisa e soprattutto una preoccupazione, in quanto denuncia una forma di abbandono del quartiere rispetto agli altri, dovuto quasi esclusivamente al sistema stradale e soprattutto alla mancanza di interconnessioni stradali. Se infatti notiamo, oltre al passaggio a livello – problema ormai storico, che sembra irrisolvibile, se non assieme ad altri Comuni, principalmente con il Comune di Mantova, che sembra abbia risolto i problemi, almeno da ciò che si legge sulla stampa – c’è l’assenza anche di connessione viaria sicura pedonale e ciclabile con il cimitero. Al riguardo mi ricollegherò con la mozione successiva. Dal cimitero c’è una strada per andare a Mantovanella, quindi interna, molto importante e molto frequentata, che non può essere percorsa a piedi se non sul ciglio della strada o in la bicicletta, ma questo con molta pericolosità, in quanto ha il fosso da una parte e oltretutto la strada è stretta. L’abbandono che denuncia il consigliere Facchini è un abbandono storico, però deve essere recuperato. Ciò che a me preme – è per questo che approvo la mozione – è che si tenga un occhio di riguardo a questo quartiere, che è molto abitato e comunque si sta allargando dall’altra parte della ferrovia, in Via Monteverdi, anche con grossi condomini, che implicheranno ulteriormente traffico e altre problematiche. Ricordo solamente che non c’è neppure un passaggio pedonale davanti ad un condominio abitato da ventisei famiglie. Non possiamo quindi ignorare che questo è un urlo quasi disperato che bisogna assolutamente ascoltare. Sul passaggio ferroviario ci abbiamo provato in tanti ed evidentemente da soli è difficile: da soli è quasi impossibile. È chiaro che se Mantova riesce a fare quello di Gambarara, per alcuni versi può essere un aiuto, ma ovviamente non è risolutivo. Questo aiuta infatti il collegamento con Mantova, attraverso il sottopasso di Gambarara, per evitare almeno il passaggio a livello sulla Goitese. Non ho altro da aggiungere, se non che ritengo che la mozione dovrebbe riscontrare un’attenzione più ragionevole da parte dell’Amministrazione, ma soprattutto mettere in conto interventi sostanziali, anche dal punto di vista viabilistico, per la sicurezza di pedoni e ciclisti”.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARI: “ Ci sono altri interventi? Poiché nessun altro chiede di intervenire, pongo ai voti il punto n. 7”.

Consiglieri presenti in aula in modalità telematica al momento del voto n. 16.

Risulta assente il consigliere Luppi.

Si passa alla votazione.

Voti favorevoli n. n. 2 (Bettoni, Facchini), contrari n. 11 (Salvarani, Tomirotti, Licon, Andreetti, Mari, Rescigno, Dorini, Mancini, Scirpoli, Bonora, Vanella), astenuti n. 3 (Buoli, Bindini, Bastianini)

IL CONSIGLIO COMUNALE

RESPINGE

la mozione ad oggetto interventi nell'area stazione ferroviaria S.Antonio e zone contermini presentata dal consigliere comunale Movimento 5 Stelle Facchini Renata

Letto, approvato e sottoscritto

IL Presidente
MARI ROBERTO

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)

IL Segretario Generale
MELI BIANCA

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21
D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)